Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alla cittadinanza nella provincia di Trento

Approvazione del documento
Delibera n. 709 del 26/05/2025

Approvazione del documento " Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alla cittadinanza nella provincia di Trento".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 709 Prot. n. 4/2025-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione del documento " Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alla cittadinanza nella provincia di Trento".
Il giorno 26 Maggio 2025 ad ore 09:30 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
ASSESSORE MARIO TONINA
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2025-D335-00006

Il relatore comunica:
l'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92 e il successivo decreto n. 35 del Ministero dell'Istruzione di data 22 giugno 2020 prevedevano rispettivamente l'attivazione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e la definizione di linee guida per lo stesso insegnamento in cui si individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione e le indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.
Nel sistema scolastico della Provincia Autonoma di Trento, il quadro di riferimento sui percorsi di educazione civica e alla cittadinanza è rappresentato dalle "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza nella Provincia autonoma di Trento" approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 di data 21 agosto 2020, e dalle "Linee Guida per l'elaborazione dei Piani di Studio Provinciali per le Istituzioni scolastiche - Primo Ciclo di istruzione" e dalle "Linee guida per l'elaborazione dei Piani di Studio di Istituto per il secondo ciclo di istruzione".
In particolare le "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza nella Provincia

autonoma di Trento" richiamano i principi fondamentali della convivenza civile e dell'esercizio della cittadinanza attiva, la promozione della consapevolezza della specialità trentina e dell'Europa, nonché l'educazione ai principi di legalità, solidarietà e cittadinanza responsabile anche nella dimensione globale di rispetto dell'ambiente e di crescita sostenibile, più volte ribaditi nella legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006.
L'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC) si distingue per la capacità di promuovere il rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali attraverso un approccio che integra metodo e contenuti di alto valore formativo. Non si tratta di una disciplina isolata, bensì di un ambito che, grazie a percorsi educativi formali, non formali e informali, favorisce la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e orientati a un'etica pubblica ispirata ai valori condivisi sanciti dalla Costituzione.
I Piani di Studio del primo ciclo di istruzione, elaborati in coerenza con la Legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006, includono una parte dedicata all'Educazione alla cittadinanza, anche in collegamento con l'insegnamento della Storia nella dimensione locale, sottolineando la trasversalità del correlato insegnamento. Peraltro sulla base della stessa impostazione di trasversalità didattica sono delineati i Piani di Studio di istituto delle scuole del secondo ciclo di istruzione, che dedicano ampio spazio alle competenze di cittadinanza con riferimento sia sotto il profilo strettamente pedagogico e didattico, sia all'evoluzione del principio a livello giuridico-normativo.
Sulla base del monitoraggio previsto dalle Linee guida approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 di data 21 agosto 2020 effettuato dal Dipartimento istruzione e cultura in collaborazione con IPRASE, a seguito delle specifiche azioni formative e di supporto introdotte, sono state elaborate le nuove Linee Guida oggetto del presente provvedimento, anche tenuto conto del recente intervento normativo statale.
Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 a conclusione della fase sperimentale prevista dalla legge 20 agosto 2019 n. 92 ha stabilito le nuove Linee Guida per l'educazione civica che sostituiscono integralmente quelle precedenti emanate con il DM n. 35 del 22 giugno 2020, definendo un nuovo curricolo di educazione civica, con traguardi di competenza e obiettivi specifici di apprendimento per i tre nuclei tematici all'interno dei quali sono delineati i contenuti dell'insegnamento, strutturato nelle 33 ore previste con percorsi trasversali e interdisciplinari riferiti a tali contenuti.

Le presenti linee guida, pur conservandone l'impianto, sostituiscono le precedenti linee guida, ne arrichiscono ed integrano i contenuti ed in particolare:
- definiscono adeguati traguardi di apprendimento connessi agli obiettivi di apprendimento sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione con riguardo alla specificità trentina dell'autonomia speciale e dell'educazione finanziaria;
- offrono un approfondimento delle dimensioni specifiche e fondamentali che caratterizzano il percorso di educazione civica e alla cittadinanza (trasversalità, approccio per competenze, apprendimento esperienziale);
- sviluppano ulteriormente i nuclei tematici;
- definiscono maggiormente i compiti degli organismi interni nel rispetto dei ruoli e delle competenze nell'ottica di un maggiore coordinamento e una migliore sinergia.
Con le presenti "Linee guida per l'elaborazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e alla cittadinanza nella Provincia autonoma di Trento" si delinea pertanto una cornice comune di riferimento per le istituzioni scolastiche e formative della Provincia Autonoma di Trento, sia sotto il profilo dell'impostazione organizzativa, quanto dell'aspetto metodologico da curare nell'attivazione dei percorsi curriculari dell'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza, anche in connessione con il territorio.
Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE
a voti unanimi, legalmente espressi,
DELIBERA
1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il documento "Linee guida per l'elaborazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e alla cittadinanza nella Provincia autonoma di Trento" unitamente agli allegati sub A), B) e C), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di disporre che il documento "Linee guida per l'elaborazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e alla cittadinanza nella Provincia autonoma di Trento" sostituisce le precedenti "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza nella Provincia autonoma di Trento" adottate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233
di data 21 agosto 2020;
3. di dare atto che il quadro di riferimento dell'insegnamento di Educazione civica e alla cittadinanza nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia Autonoma di Trento è
rappresentato dalle "Linee guida per l'elaborazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e alla cittadinanza nella Provincia autonoma di Trento" unitamente agli allegati, di cui al punto 1.
4. di prevedere che il documento di cui al punto 1 "Linee guida per l'elaborazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e alla cittadinanza nella Provincia autonoma di Trento" trova applicazione a partire dall'anno scolastico 2025/2026 nelle istituzioni scolastiche e formative del primo e del secondo ciclo di istruzione;
5. di confermare la collaborazione di IPRASE per l'accompagnamento formativo del personale dirigente e docente per un efficace supporto e un adeguato sviluppo della metodologia didattica correlata all'Educazione civica e alla cittadinanza;
6. di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono oneri a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 10:40
Verbale letto, approvato e sottoscritto.